VareseNews

Manola e la logistica dell'emergenza nella Cri di Luino: "Una catena umana che lavora in sincronia"

Pubblicato: Martedì 20 Aprile 2021

«Per affrontare situazioni di emergenza, come quella che ci ha visti e ci vede tuttora impegnati, occorre avere un'organizzazione vincente», lo afferma **Manola Scodeggio**, responsabile in Croce Rossa della logistica, del gruppo di protezione civile e dei servizi attivati in periodi di emergenza.

La sua attività viene spiegata in un collage di esperienze dei volontari luinesi in una sorta di "quaderno delle esperienze" raccolto dalla volontaria **Patrizia Martino**, componente team redazionale CRI Luino e Valli.

Manola è volontaria CRI dal 2004. Soccorritrice del 118, Istruttrice per l'uso del Defibrillatore e formatrice di strategie e per le manovre salvavita pediatriche. E' vicaria operativa dell'Area di Protezione Civile del Comitato di Luino e Valli ed oggi segue, su delega del Presidente, tutte le attività di coordinamento organizzativo all'interno dell'emergenza Covid-19.

«La passione» per questa attività, racconta Manola «esce nei momenti di emergenza. La Croce Rossa ti dà tanto in termini di grandi valori e di profonda umanità, ma chiede anche tanto» afferma.

«L'emergenza sanitaria – spiega – è una piccola parte del lavoro che viene svolto dal Comitato di Luino. C'è tutto un mondo di servizi, in cui confluiscono tutte le attività che mirano alla promozione del sociale. E' una macchina complessa e bisogna viverci dentro. Approfondendo, emerge che l'abilità fondamentale consiste nella capacità di avere sempre la visione chiara di come sistemare le varie parti

che devono confluire in un tutto. Occorre saper mantenere la concentrazione per tenere in evidenza ogni dettaglio e intervenire sempre in modo tempestivo. **Bisogna saper approntare una catena umana che riesca a lavorare in sincronia**. Per spiegare con un'immagine il mio lavoro, potrei usare quella di un puzzle complesso, da comporre in squadra: ogni parte deve trovare il suo posto giusto, in modo che tutto risulti ben incastrato. Abbiamo una squadra fantastica, ci sosteniamo a vicenda e insieme sentiamo sempre di potercela fare».

L'elenco dei servizi che sovrintende è ben nutrito: c'è il servizio dei trasporti; i servizi attivati per l'emergenza Covid, come la consegna dei medicinali o la spesa a casa; il "**kit gentilezza**", che consiste nella distribuzione dei pacchi viveri e che gestisce con la collaborazione di Barbara (ma anche di questo si parlerà in modo approfondito nel prossimo articolo); i tamponi; la formazione come direttore di corso e istruttore di strategie. A tutto questo occorre aggiungere anche la rete con gli altri comitati, con gli organismi centrali regionali e con il territorio.

Un particolare riguardo è dedicato alla formazione, momento fondamentale per la vita in CRI.
Sa di essere molto esigente con i corsisti, perché operare in CRI richiede un'adeguata preparazione e senso di responsabilità. Allo stesso modo trova però il tempo da dedicare a chi domanda un supporto, un aiuto in caso di difficoltà, anche per situazioni personali.

Una caratteristica della vita nel Comitato CRI di Luino e Valli è il **valore che viene attribuito al gruppo**: «Occorre sempre mantenere aperta la relazione con l'altro – precisa – è fondamentale avere la capacità di proiettarsi sul bisogno dell'altro».

«**Da quando c'è il Covid siamo cresciuti nella tempistica, abbiamo affinato la nostra capacità organizzativa**. Siamo diventati capaci di operare e pensare in rete, cosa che prima facevamo fatica a fare. Ora invece sappiamo muoverci insieme e così riusciamo meglio a risolvere i problemi. Insomma quando c'è un bisogno nel nostro mondo, si muove un mondo», conclude **Manola Scodeggio**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it